



Consolato Generale d'Italia
Rio de Janeiro

Rio de Janeiro, 14/11/2025

RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI DELL'ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI RIO DE JANEIRO SUL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2026

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con Decreto consolare n. 15/2023 del 02/11/2023, si è riunito in data odierna nella Sede consolare per esaminare il Bilancio Preventivo per l'esercizio 2026 dell'Istituto Italiano di Cultura di Rio de Janeiro (IIC), ai sensi dell'art. 78 del Decreto del Ministro degli Affari Esteri 27 aprile 1995, n. 392, "Regolamento recante norme sull'organizzazione, il funzionamento e la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale degli Istituti italiani di cultura all'estero" (Regolamento), così come modificato dal Decreto n. 211 del 3 dicembre 2015.

Si attesta che il bilancio preventivo risulta essere stato predisposto in maniera conforme al dettato degli artt. 21, 22, 23 e 24 del D.M. n. 392 del 27.04.1995, presentando corrispondenza fra entrate e uscite con previsione di chiusura a pareggio.

1. Programmazione culturale

Il programma di eventi e manifestazioni culturali previsti per il 2026, in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia a Brasilia, con questo Consolato Generale, con l'Istituto Europeo di Design (IED) e con istituzioni culturali, artistiche e museali locali è completo e ben strutturato e potrà contare auspicabilmente su risorse finanziarie adeguate. Di particolare interesse l'obiettivo indicato di rafforzamento delle attività presenziali nell'edificio Casa d'Italia, in specie presso il Polo Culturale Italiano Rio, centro di aggregazione economica, culturale e di innovazione tecnologica tra Italia e partner locali. Assolutamente lodevole l'intenzione di far circuitare le iniziative culturali in tutta l'area di competenza (Stati di Rio de Janeiro, Espírito Santo, Bahia e Minas Gerais).

Ai fini di un ulteriore potenziamento dell'attività culturale si auspica, d'intesa con il Consolato Generale, di poter incrementare le sponsorizzazioni da parte di

soggetti privati, prevalentemente italiani (es. imprese italiane operanti qui), anche ricorrendo all'utilizzo degli strumenti di incentivi finanziari alla cultura previsti dalla normativa federale e statale.

2. Corsi di lingua e gastronomia

Per il 2026 è auspicabile prevedere un rafforzamento progressivo ai corsi presenziali di lingua e cultura italiana, inclusi le lezioni di gastronomia, sulla base di una completa analisi preliminare dei costi / benefici e del mercato locale. Si valuta positivamente la prosecuzione dei corsi a distanza, che consentiranno di raggiungere un più ampio bacino di utenza anche negli altri Stati di competenza dell'Istituto e al contempo si raccomanda vivamente di realizzare l'apertura di centri di insegnamento della lingua e diffusione della cultura almeno nelle capitali di detti Stati (ad esempio a Vitoria – Espirito Santo, dove vive la metà dei cittadini italo-brasiliani di passaporto italiano di questa Circoscrizione consolare e dove dal 2023 è stato stabilizzato l'organico dello Sportello Consolare d'Italia dipendente dal Consolato Generale di Rio). Per ciascuna area si suggerisce di effettuare uno studio ad hoc sulla sostenibilità finanziaria dell'apertura di una sede fisica propria o su uso di spazi condivisi con altre istituzioni e terzi operatori del settore culturale. Per i corsi di gastronomia sarà opportuno procedere, d'intesa con il Consolato Generale, a strutturare un'offerta didattica di alto livello formativo con il coinvolgimento di professionisti e operatori locali di eccellenza. A tal fine gioverà la possibilità di usufruire per il 2026 dei locali attrezzati della nuova Scuola Enogatronomica del Polo ItalianoRio, che sarà pienamente operativa a partire dal secondo trimestre 2026.

Seppure la sostenibilità finanziaria di sedi distaccate sia di evidente importanza, si ritiene che la diffusione della lingua italiana sia un (se non il primario) veicolo di divulgazione dell'identità culturale del nostro Paese all'estero che giustifica un forte investimento anche in termini di risorse economiche, oltre che di personale. Su quest'ultimo punto si suggerisce di razionalizzare l'uso delle risorse umane a disposizione (professori di lingua in primis) per garantirne la massima occupazione. In tale ottica, sarebbe poi di primaria importanza rafforzare le iniziative di collaborazione con istituzioni scolastiche ed universitarie locali per rafforzare l'insegnamento curricolare dell'italiano, anche attraverso la stipula di convenzioni e accordi, in raccordo e regolare collaborazione con il Dirigente Scolastico competente, in servizio presso l'Ambasciata d'Italia a Brasilia e di coinvolgere gli studenti più fattivamente nella programmazione culturale annuale.

3. Patrimonio immobiliare

Di particolare rilievo il progetto di ristrutturazione e trasformazione del Teatro Sala Italia, già indicato come prioritario da questo Collegio nelle relazioni ai bilanci dei precedenti esercizi finanziari. Per la realizzazione delle opere, con la creazione di un'area biblioteca integrata alla sala per spettacoli, sarà necessaria una congrua dotazione finanziaria in conto capitale che potrà essere integrata con sponsorizzazioni da parte di imprese italiane particolarmente attive nel settore culturale (TIM, ENEL, GENERALI)

In considerazione di quanto sopra esposto, si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio preventivo del locale Istituto di Cultura e si sarà grati di voler concedere integralmente la dotazione finanziaria richiesta, al fine di garantire il regolare funzionamento dell'Istituto e potenziarne le attività.

Flavio CENCIARELLI

Pietrino CADONI